

# Le scritture contabili e la gestione della fiscalità differita in caso di rivalutazione

di [Enrico Larocca](#)

Pubblicato il 15 Aprile 2022

Le **scritture contabili** per la **contabilizzazione** della **fiscalità differita** in caso di **rivalutazione dei beni**: esempi pratici di contabilità.

L'effettuazione di una **rivalutazione con valenza puramente civilistica** comporterà, a tenore di [OIC 25](#), un **disallineamento civilistico – fiscale** dei valori dei beni interessati dalla procedura rivalutativa, generando la cosiddetta **fiscalità differita**.

La **fiscalità differita**, oltre che dalle differenze temporanee tra il risultato civilistico e il reddito fiscale, **può avere origine dalle differenze tra valori contabili e valori fiscali di attività e passività** a seguito di operazioni che non hanno effetto sul Conto economico.



Ciò in specie può avvenire con riferimento a:

- rivalutazioni di attività non fiscalmente riconosciute;
- riserve in sospensione d'imposta;
- operazioni straordinarie.

Infatti, alcune disposizioni normative possono consentire la rivalutazione di attività a fronte dell'iscrizione di un'apposita riserva nel patrimonio netto.

## Il caso della rivalutazione di beni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Ciò, ad esempio, può avvenire nel **caso in cui la legge consenta la rivalutazione monetaria di determinati beni iscritti nell'attivo patrimoniale.**

Dove detta **rivalutazione non sia fiscalmente riconosciuta**, emerge una **differenza temporanea tra valore fiscale e valore contabile** dell'attività rivalutata con effetti solo civilistici, con conseguente iscrizione di imposte differite, dovendo a tal fine considerare che:

- le imposte differite sono direttamente iscritte a riduzione della riserva di rivalutazione imputata a patrimonio netto, senza cioè alcun effetto sul Conto economico dell'esercizio;
- le imposte differite saranno riversate a Conto economico nei successivi esercizi in cui si realizzerà il maggior valore civilistico dell'attività, ad esempio attraverso il processo di ammortamento o l'alienazione dell'immobilizzazione.

### **Il fondo imposte differite**

Il **fondo per imposte differite**, nascente **con riferimento alla rivalutazione dei beni esistenti al 31/12/2020** ottenuto per **giroconto dalla riserva di rivalutazione** che così come prescrivono le norme deve essere defiscalizzata delle imposte gravanti sui maggiori valori, verrà poi progressivamente ridotta in ciascun anno in proporzione agli ammortamenti o alle dismissioni realizzate, girocontando il "*fondo imposte differite*" alle imposte differite in area fiscale del Conto Economico.

Per cui, ad esempio, **ove si debba registrare un saldo di rivalutazione di 100.000 euro da depurare delle fiscalità differita del 27,90%** (24% di IRES e 3.90% di IRAP) dovremo rilevare:

Conti	BICEE	DARE	AVERE
Immobili	A – B II 1)	100.000	
Riserva di rivalutazione D.L. 41/2021	P – A VI		72.100

---

Fondo imposte differite	P – B 2)		27.900
-------------------------	----------	--	--------

Negli **esercizi successivi** all'esercizio nel quale è stata eseguita la rivalutazione ponendo gli **ammortamenti indeducibili pari al 10% di 100.000** si procederà alla rilevazione:

Conti	BiCEE	DARE	AVERE
Fondo Imposte differite	P – B 2)	2.790	
Imposte differite	CE – 20		2.790

Si procederà a rilasciare **al Conto Economico il 27,90% degli ammortamenti indeducibili di 10.000 euro.**

E così di seguito, anno per anno, si procederà fino all'azzeramento del fondo imposte differite.

*NdR: Potrebbe interessarti anche...*

[Calcolo della fiscalità differita e di riallineamento dei valori civilistici e fiscali](#)

*A cura di Enrico Larocca*

Venerdì 15 aprile 2022

## eBook Focus Bilanci 2022

**Guida teorico-pratica per la gestione delle operazioni  
di assestamento e chiusura dei bilanci al 31/12/2021**

A cura di: Enrico Larocca

Formato: PDF

N. pagine: 545

Pubblicazione: X/II edizione Marzo 2022



### **La campagna bilanci 2022**

Un anno di gestione molto particolare se si considera che molti dei bilanci sono ancora in fase di preparazione e, sebbene la crisi russo/ucraina sia un evento che [OIC 29](#) considera successivo alla data di chiusura posta generalmente al 31/12, è anche vero che **alle incertezze della crisi pandemica non ancora conclusa si aggiungeranno quelle della crisi bellica russo / ucraina** che avranno impatto sulla continuità aziendale, specie per le imprese caratterizzate da un consistente export verso i Paesi in guerra.

....

**[SCOPRI DI PIU' >](#)**